

Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Scheda di Dati di Sicurezza / Safety Data Sheet

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878
According to Annex II to REACH - Regulation 2020/878

Codice / Code: UA80100 – UA80110

Nome prodotto / Product name: PCR LATEX

Descrizione d'uso / Intended use: Test di agglutinazione al lattice/Latex test agglutination

Fornitore / Supplier: Mascia Brunelli S.p.A.
Viale Monza 272, 20128 Milano, Italia.
Tel.: 0039 02 252091
Fax: 0039 02 2576428
E-mail: mktg@masciabrunelli.it

Componenti del kit / Kit components:

1. PCR LATEX
2. PCR CONTROL +
3. PCR CONTROL -



Mascia Brunelli S.p.A.

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 1/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH – Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice: **UA80100-UA80110**
Denominazione: **LATTICE (reagente)**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/Utilizzo: **Test di agglutinazione al lattice**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale **Mascia Brunelli S.p.A.**
Indirizzo **Viale Monza, 272**
Località e Stato **20128 Milano (Milano)**
Italia

Tel. 0039 02 252091

Fax 0039 02 2576428

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **mktg@masciabrunelli.it**

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità riproduttiva, categoria 1B

H360

Può nuocere alla fertilità o al feto.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

H360

Può nuocere alla fertilità o al feto.



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 2/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

Consigli di prudenza:

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P501 Smaltire il contenuto/contenitore in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con la normativa locale, regionale, nazionale e/o internazionale.

Contiene: ACIDO BORICO (H_3BO_3)

2.3 Altri pericoli

Contiene materiale di origine animale. Nessun metodo di test conosciuto può garantire che i prodotti derivati da fonti umane o animali non trasmettano agenti infettivi. Si raccomanda di trattare questo prodotto e il materiale del test come potenziale rischio biologico.

Componente

Acido Borico (H_3BO_3) (10043-35-3) Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1, del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Componente

Acido Borico (H_3BO_3) (10043-35-3) La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina o non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO BORICO (H_3BO_3)		
CAS 10043-35-3	$0,1 \leq x < 0,5$	Repr. 1B, H360FD
EC 233-139-2		
INDEX – No.: 005-007-00-2		
REACH-no: 01-2119486683-25		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

GENERALE: Non somministrare mai nulla per bocca ad una persona incosciente. In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta, se possibile).

OCCHI: sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Richiedere l'intervento di un medico se il dolore, il battito delle palpebre o il rossore persistono.

PELLE: togliere gli indumenti interessati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, seguita da un risciacquo con acqua calda.

INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Richiedere l'intervento di un medico di emergenza.

INALAZIONE: permettere alla persona colpita di respirare aria fresca. Lasciare riposare la vittima.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti: Non ci si aspetta che presenti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 3/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare un flusso di acqua forte.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Informazioni non disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER IL PERSONALE NON DI EMERGENZA

Procedure di emergenza: evacuare il personale non necessario.

PER IL PERSONALE DI EMERGENZA

Equipaggiamento protettivo: equipaggiare la squadra di pulizia con una protezione adeguata.

Procedure di emergenza: ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Informare le autorità se il liquido entra nelle fogne o nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare le fuoriuscite con solidi inerti, come argilla o terra diatomacea, il prima possibile. Raccogliere la fuoriuscita. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e quando si lascia il lavoro. Garantire una buona ventilazione nell'area di lavoro per prevenire la formazione di vapore.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori sigillati, in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Tenere i contenitori lontano da qualsiasi prodotto incompatibile: basi forti, acidi forti. Tenere i contenitori lontano da qualsiasi materiale incompatibile: fonti di accensione. Luce solare diretta.



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 4/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

SODIO AZIDE (26628-22-8)

VLA-ED (OEL TWA) (1)	0,1	mg/m ³ Dermal, VLI
VLA-EC (OEL STEL)	0,3	mg/m ³ Dermal, VLI

ACIDO BORICO (H₃BO₃) (10043-35-3)

VLA-ED (OEL TWA) (1)	2	mg/m ³ TR1A, s
VLA-EC (OEL STEL)	6	mg/m ³ TR1A, s

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti protettivi.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare guanti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare maschere chimiche o occhiali di sicurezza.

Evitare qualsiasi esposizione non necessaria.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	bianco	

**UA80100-UA80100 – PCR LATEX**

Odore	Inodore
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Infiammabilità	Non infiammabile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
pH	8,1 - 8,3
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o Densità relativa	Non disponibile
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stability and reactivity**10.1. Reattività**

Informazioni non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Non stabilita.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilita.

10.4. Condizioni da evitare

Luce diretta del sole. Temperature estremamente alte o basse.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto se usato in modo appropriato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso conosciuto



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 6/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale): non classificato.

Tossicità acuta (dermica): non classificato.

Tossicità acuta (inalazione): non classificato.

ACIDO BORICO (H₃BO₃) (10043-35-3)

LD50 orale ratto	2660	mg/kg
------------------	------	-------

LD50 dermico coniglio	> 2000	
-----------------------	--------	--

LC50 inalazione – Ratto (Dust/Mist)	> 2	mg/l/4h
-------------------------------------	-----	---------

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non classificato. pH: 8,1 – 8,3

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non classificato. pH: 8,1 – 8,3

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può danneggiare la fertilità o il nascituro.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 7/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

12.1. Tossicità

ACIDO BORICO (H₃BO₃) (10043-35-3)		
LC50 – Pesci (1)	74	mg/l (Limanda Limanda – 96 h – B ₄ Na ₂ O ₇)
LC50 – Pesci (2)	150	mg/l
EC50 – Crostacei (1)	133	mg/l (daphnia magna – 48 h)

12.2. Persistenza e degradabilità

PCR LATTICE	
Persistenza e degradabilità	Non stabilite

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PCR LATTICE	
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito

ACIDO BORICO (H₃BO₃) (10043-35-3)	
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,757 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente

Acido Borico (H₃BO₃) (10043-35-3) Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del regolamento REACH, allegato XIII.
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del regolamento REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Evitare il rilascio in ambiente

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/imballaggio: smaltire in modo sicuro in conformità alle normative locali/nazionali.
Ecologia - materiali di scarto: evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 8/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti EU

Non contiene sostanze con restrizioni dell'allegato XVII del regolamento REACH.

Contiene una sostanza sulla lista dei candidati REACH in concentrazione $\geq 0,1\%$ o con un limite specifico inferiore: Acido bórico (H_3BO_3) (EC 233-139-2, CAS 10043-35-3)

Non contiene sostanze dell'allegato XIV del regolamento REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 1B Tossicità riproduttiva, categoria 1B
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.
H360D Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Classificazione a procedura usata per la classificazione della miscela in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 (CLP):

Repr. 1B H360 metodo di calcolo automatico

La classificazione è conforme con: ATP12



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80100 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 9/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



Mascia Brunelli S.p.A.

Revision nr. 4

Dated 22/03/2022

Printed on 22/03/2022

Page n. 1/9

Replaced revision: 3 (Printed on: 19/06/2015)

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH – Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice: **UA80100-UA80110**
Denominazione: **CONTROLLO POSITIVO (reagente)**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Controllo positivo per test di agglutinazione al lattice**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Mascia Brunelli S.p.A.**
Indirizzo: **Viale Monza, 272**
Località e Stato: **20128 Milano (Milano)**
Italia

Tel. **0039 02 252091**

Fax **0039 02 2576428**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

mktg@masciabrunelli.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Attenzione**

Indicazioni di pericolo:

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:



Mascia Brunelli S.p.A.

Revision nr. 4

Dated 22/03/2022

Printed on 22/03/2022

Page n. 2/9

Replaced revision: 3 (Printed on: 19/06/2015)

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P501 Smaltire il contenuto/contenitore in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con la normativa locale, regionale, nazionale e/o internazionale.

Contiene: 2-Methyl-2H-isothiazol-3-one (Proclin 950)

2.3 Altri pericoli

I componenti di origine umana sono stati testati e trovati negativi per la presenza di HbsAg, HCV e anticorpi HIV (1/2). Tuttavia, maneggiare con cautela in quanto potenzialmente infettivi.

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1, del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri di cui al Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	Limiti specifici di concentrazione
2-methylisothiazol-3(2H)-one (Proclin 950)			(0.0015 ≤ C ≤ 100) Sens. Cutanea 1A, H317
CAS 2682-20-4	x < 0,1	Tossicità acuta. 2 (Inalazione), H330	
EC 220-239-6		Tossicità acuta. 3 (Dermica), H311	
INDEX – No.: 613-326-00-9		Tossicità acuta. 3 (Orale), H301	
REACH-no: -		Corrosione cutanea. 1B, H314	
		Danno oculare 1, H318	
		Sensibilizzazione cutanea. 1A, H317	
		Acquatica Acuta 1, H400 (M=10)	
		Acquatica Cronica 1, H410	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

GENERALE: Non somministrare mai nulla per bocca ad una persona incosciente. In caso di malessere, consultare un medico (mostrare l'etichetta, se possibile).

OCCHI: sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Richiedere l'intervento di un medico se il dolore, il battito delle palpebre o il rossore persistono.

PELLE: togliere gli indumenti interessati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, seguita da un risciacquo con acqua calda.

INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON indurre il vomito. Richiedere l'intervento di un medico di emergenza.

INALAZIONE: permettere alla persona colpita di respirare aria fresca. Lasciare riposare la vittima.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti: Non ci si aspetta che presenti un pericolo significativo nelle condizioni previste di uso normale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio



UA80100-UA80110 – PCR LATEX

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare un flusso di acqua forte.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Informazioni non disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Usare acqua spray o nebbia per raffreddare i contenitori esposti. Usare cautela quando si combatte un incendio chimico. Evitare che l'acqua antincendio penetri nell'ambiente.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

PER IL PERSONALE NON DI EMERGENZA

Procedure di emergenza: evacuare il personale non necessario.

PER IL PERSONALE DI EMERGENZA

Equipaggiamento protettivo: equipaggiare la squadra di pulizia con una protezione adeguata.

Procedure di emergenza: ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Informare le autorità se il liquido entra nelle fogne o nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare le fuoriuscite con solidi inerti, come argilla o terra diatomacea, il prima possibile. Raccogliere la fuoriuscita. Conservare lontano da altri materiali.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e quando si lascia il lavoro. Garantire una buona ventilazione nell'area di lavoro per prevenire la formazione di vapore.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori sigillati, in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Tenere i contenitori lontano da qualsiasi prodotto incompatibile: basi forti, acidi forti. Tenere i contenitori lontano da qualsiasi materiale incompatibile: fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari



Mascia Brunelli S.p.A.

Revision nr. 4

Dated 22/03/2022

Printed on 22/03/2022

Page n. 4/9

Replaced revision: 3 (Printed on: 19/06/2015)

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

SODIO AZIDE (26628-22-8)

VLA-ED (OEL TWA) (1)	0,1	mg/m ³ Dermal, VLI
VLA-EC (OEL STEL)	0,3	mg/m ³ Dermal, VLI

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti protettivi.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare guanti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare maschere chimiche o occhiali di sicurezza.

Evitare qualsiasi esposizione non necessaria.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	Inodore	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	

**UA80100-UA80110 – PCR LATEX**

Limite superiore esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
pH	8,1 - 8,3
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o Densità relativa	Non disponibile
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stability and reactivity**10.1. Reattività**

Informazioni non disponibili

10.2. Stabilità chimica

Non stabilita.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilita.

10.4. Condizioni da evitare

Luce diretta del sole. Temperature estremamente alte o basse.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto se usato in modo appropriato.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso conosciuto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta (orale): non classificato.

Tossicità acuta (dermica): non classificato.

Tossicità acuta (inalazione): non classificato.

**UA80100-UA80110 – PCR LATEX****CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non classificato. pH: 8,1 – 8,3

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non classificato. pH: 8,1 – 8,3

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può causare una reazione allergica.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non classificato.

Informazioni supplementari: sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto): non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico): non classificato

12.2. Persistenza e degradabilità**PCR Controllo Positivo**

Persistenza e degradabilità

Non stabilite

12.3. Potenziale di bioaccumulo**PCR Controllo Positivo**

**UA80100-UA80110 – PCR LATEX**

Potenziale di bioaccumulo

Non stabilito

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni non disponibili

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Evitare il rilascio in ambiente

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/imballaggio: smaltire in modo sicuro in conformità alle normative locali/nazionali.
Ecologia - materiali di scarto: evitare il rilascio nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**UA80100-UA80110 – PCR LATEX****15.1.1. Regolamenti EU**

Non contiene sostanze con restrizioni dell'allegato XVII del regolamento REACH.

Non contiene sostanze presenti sulla lista dei candidati REACH

Non contiene sostanze dell'allegato XIV del regolamento REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, sull'esportazione ed importazione di prodotti chimici pericolosi.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sugli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H301	Tossico se ingerito
H311	Tossico a contatto con la pelle.
H314	Provoca ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Corr. 1B	Corrosione/Irritazione cutanea, categoria 1, sub-categoria 1B
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

Classificazione a procedura usata per la classificazione della miscela in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 (CLP):

Skin. Ssens. 1 H317 metodo di calcolo automatico

La classificazione è conforme con: ATP12

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

**UA80100-UA80110 – PCR LATEX**

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 1/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

Scheda Informativa

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice: **UA80100-UA80110**
Denominazione: **CONTROLLO NEGATIVO (Reagente)**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Controllo negativo per test di agglutinazione al lattice**

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Mascia Brunelli S.p.A.**
Indirizzo: **Viale Monza, 272**
Località e Stato: **20128 Milano (Milano)**
Italia

Tel. **0039 02 252091**

Fax **0039 02 2576428**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

mktg@masciabrunelli.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"
Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081 5453333
CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo 800883300
Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo: -

Consigli di prudenza: -

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 2/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 3/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

**UA80100-UA80110 – PCR LATEX****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	trasparente	
Odore	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	Non disponibile	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stability and reactivity**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili



10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 6/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il:
19/06/2015)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

**UA80100-UA80110 – PCR LATEX**

Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 8/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.



Mascia Brunelli S.p.A.

UA80100-UA80110 – PCR LATEX

Revisione nr. 4

Data revisione 22/03/2022

Stampata il 22/03/2022

Pagina n. 9/9

Sostituisce la revisione: 3 (Stampata il: 19/06/2015)

SEZIONE 16: Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.